

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1379**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: mancato adeguamento all'inflazione dei fondi regionali al Trasporto Pubblico Locale**

### **Premesso che**

- Le imprese attive nel comparto del Trasporto Pubblico Locale hanno subito negli ultimi anni una serie di crisi che hanno avuto un profondo impatto sul settore: dapprima il COVID e la drastica riduzione del numero dei passeggeri, poi la crisi energetica e l'aumento repentino dei costi dell'energia;
- Tale situazione, che già di per se ha portato ad extra costi per le materie prime in media del 50% superiori all'anno precedente, è ancor più acuita dall'inflazione che ha contribuito ad aumentare i costi della gestione intera del servizio;

### **considerato che**

- con riguardo al fabbisogno di risorse per il TPL in Regione Piemonte, il totale del Fondo Nazionale (Fondo Nazionale storico + incremento FNT) vede uno stanziamento pari a 500 milioni di euro per il 2023, 510 per il 2024, 520 per ciascuno degli anni 2025 e 2026. Un incremento, dunque, che tiene conto del caro carburanti e energia;
- le risorse regionali per il TPL ammontano, invece, a 65 milioni di euro per gli stessi anni, senza previsione di alcun incremento degli stanziamenti. In tal modo, la Regione Piemonte, non incrementando, di fatto taglia i fondi per il TPL a causa dell'inflazione;
- nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025 in discussione, sul fronte delle spese, l'Amministrazione regionale ha scelto di ricorrere ai fondi europei per sostenere diversi settori, dalle borse di studio fino alla domiciliarità, dimostrando di non voler investire, con risorse regionali che dunque ci sarebbero, su ambiti altrettanto importanti e rilevanti come il TPL;

### **constatato che**

- in risposta ad una interrogazione presentata dal capogruppo del Partito Democratico in data 18 aprile 2023 l'Assessore Tronzano ha confermato che le risorse regionali al momento stanziate non tengono conto dell'inflazione, e che eventuali aumenti saranno discussi solo successivamente;

- AGENS, ANAV e ConfServizi, i tre maggiori organi di rappresentanza per quanto riguarda le imprese che si occupano di TPL, hanno confermato tramite lettera alla Regione Piemonte la loro impossibilità a mantenere il servizio con i contratti attuali se gli importi erogati dalla Regione non terranno conto dei rincari dovuti all'inflazione;

## **INTERROGA**

### **l'Assessore regionale competente in materia**

- Per sapere quanti Km di TPL verranno persi nel caso il finanziamento regionale rimanga in linea con quello erogato nel 2022 e si debba dunque ridurre l'entità del servizio per ammortizzare i maggiori costi.

**Daniele VALLE**

**Vice Presidente Consiglio Regionale del Piemonte**